

# Pajno: serve un monitoraggio della spesa pubblica

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO

«**S**erve un monitoraggio continuo della spesa pubblica così come delle riforme, perché la vera riforma comincia dopo la legge, quando si passa alla fase di attuazione. In questo modo si trasforma in modello organizzativo e diventa cultura condivisa. Il monitoraggio è fondamentale perché consente di modulare i correttivi legislativi, contabili e **amministrativi**». Questo le parole del presidente del Consiglio di Stato, Alessandro Pajno, intervenuto a Varenna (Lecco) al 63° convegno di studi **amministrativi**. Il vice presidente del Csm Giovanni Legnini ha auspicato un sempre maggiore dialogo e

cooperazione tra le Corti superiori nazionali (magistratura ordinaria, amministrativa e contabile) ed europee. «Nella percezione dei cittadini - ha aggiunto il presidente aggiunto del Consiglio di Stato Filippo Patroni Griffi - il giudice non è la singola persona ma l'organo giudicante e non è accettabile che giudichi in maniera difforme casi identici. Quello che per il giudice è sacrosanta autonomia di giudizio, per il cittadino corre il rischio di apparire schizofrenia. È importante favorire meccanismi che rafforzino l'uniformità di interpretazione delle Corti superiori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

